

VR 106

Villa Maffei Faccioli

Comune: Colognola ai Colli

Frazione: Colognola ai Colli

Località: Costafredda

Via Costafredda, 11

Irvv 00000584

Ctr 124 SE

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1961/11/02

Dati catastali: F. 6, SEZ. U, M. 264/269/
277/281/283/288/289/290

Sorge immersa nel rigoglioso verde del parco che la circonda e la protegge, villa Maffei Faccioli, in località detta Costafredda sul mezzo monte che prospetta la piazza di Colognola ai Colli.

Si tratta di una dimora fatta costruire nel XVII secolo dalla nobile famiglia Maffei, della quale si ha presenza accertata sin dal 1653, con il conte Pierpaolo possessore di 162 campi di terra a Colognola, con «casa da patron» e da lavorante, brolo e altri 17 campi (Viviani, 1975). Pierpaolo trent'anni più tardi passò i beni al figlio Ottavio. In alcuni recenti lavori di restauro conservativo atti a consolidare la struttura portante del tetto, si è scoperta l'esatta datazione

delle capriate lignee risalenti al 1751. In origine il complesso della villa era formato da un elegante piccolo edificio padronale e da un'ala laterale che si dipartiva dalla nobile dimora dove ora è il fabbricato minore; gli annessi dei lavoranti proseguivano per tutta la lunghezza del cortile, quaranta metri circa, e si concludevano in una cappella gentilizia.

D'impostazione barocca, la facciata principale della villa conserva le caratteristiche architettoniche seicentesche che le conferiscono eleganza e prestigio, soprattutto se letta nel contesto paesaggistico circostante che le fa da scenario e che l'avvolge creando un unico dialogo tra architettura e natura.



124

Essa si suddivide su tre livelli: il piano nobile comprendeva sei stanze di abitazione padronale, nel secondo piano vi erano gli ambienti di servizio e i granai, mentre al piano terra, in parte interrato, vi erano i magazzini e le cantine. Al piano nobile si accedeva attraverso una doppia scalinata che conduceva a un grande portone d'ingresso sormontato da un frontespizio ad arco spezzato, impreziosito dall'inserimento dello stemma in rilievo della famiglia Maffei. Lateralmente il ritmo dei pieni e dei vuoti, dettato dalle grandi aperture, è elegantemente distribuito e ingentilito da ornati a cimasa e timpani leggermente aggettanti inseriti al di sopra dell'imposta dell'architrave. Fasce marcapiano in rilievo coronano sui quattro prospetti, indicando la linea dei davanzali. Al centro, un frontone campeggia oltre la linea del marcapiano dell'ultimo livello; ritmato da quattro lesene e ornati barocchi accoglie, nella partitura centrale, il grande stemma araldico dei Maffei. Il contrasto tra l'intonaco di base chiaro e il grigio delle lesene, degli ornati e delle fasce orizzontali contribuisce ad aumentare la piacevole lettura delle parti barocche che la distinguono nell'incantevole località di Costafredda.

Nel 1933, per motivi statici, venne demolita quasi interamente l'ala che affiancava il cortile, anche la cappella ebbe la peggio. Sempre per motivi statici furono tolte le suddivisioni degli ambienti posti al secondo livello come pure i pavimenti in cotto. Altri lavori, che interessarono le capriate del sottotetto, furono eseguiti nel 1952.

Attorno al complesso della villa un piccolo parco-giardino rimane legato all'originario fondo. Fortunatamente la morfologia del luogo nel quale è inserita manterrà inalterato un ambiente naturale che da sempre le fa da cornice.

*Particolare del prospetto principale (Archivio IRVV)
La villa vista dal prospetto posteriore; sulla destra si vede quello che rimane dell'antica ala di servizio (Archivio IRVV)*

